

9-10 Ottobre 2019

Numero 21/ 2019



I giorni 9 e 10 ottobre è ripreso il confronto con la Banca e sono state segnalate nuove criticità emerse.

Formazione. Abbiamo sottolineato nuovamente la non corretta applicazione degli accordi e nello specifico la necessità che la formazione venga effettuata preventivamente all'inserimento nel ruolo e non a posteriori. E' stato portato ad esempio il caso dei cassieri, ai quali viene erogata e monitorata la formazione in anticipo solo nel caso siano neoassunti; per i colleghi ricollocati in quel ruolo questo non avviene. La banca, dopo aver effettuato un controllo, ha confermato che effettivamente in qualche caso la problematica si è verificata, riservandosi di approfondire e rimuovere le cause che l'hanno determinata. Sono stati comunque ribaditi da parte aziendale l'importanza ed il valore della corretta fruizione dei corsi programmati, così come sottolineato in una recente riunione con i Gestori delle Risorse.

Condizioni finanziarie per i Dipendenti. Alcuni colleghi ci hanno segnalato la mancata concessione di mutui per la seconda casa, giustificata dal fatto che l'immobile da finanziare è situato nello stesso comune ove ha la residenza il dipendente. Abbiamo contestato alla Banca tale interpretazione, chiedendo il rispetto degli accordi firmati, che prevedono come unica limitazione la destinazione dell'immobile "in via prioritaria per necessità familiari". Le risposte forniteci nel pomeriggio dalla Banca non sono state giudicate sufficienti, siamo in attesa di ulteriori chiarimenti.

Condizioni finanziarie per i familiari dei Dipendenti. Ci è stata fornita una bozza delle nuove condizioni che la Banca applicherà ai familiari dei Dipendenti, non appena saranno rispettati i tempi di legge (60gg). Destinatari sono i parenti di primo grado (figli e genitori) ed il coniuge/convivente, purchè non risultino già beneficiari di prodotti relativi alla convenzione riservata ai Dipendenti. E' previsto un c/c per ogni familiare a condizioni agevolate, la possibilità di accendere un mutuo ipotecario per un importo massimo di max 350 mila euro e una durata anni 30 e/o un prestito chirografario documentato fino a 30 mila avente la durata di 10 anni, oltre ai classici servizi accessori. La Banca ci ha anticipato infine che la prossima settimana ci verranno consegnate le nuove condizioni per i pensionati del nostro Istituto.

Ufficio Incassi ed Anagrafe di Via Bezzi – Milano. La lavorazione svolta in questo ufficio ed in quello analogo di Lodi verrà accentrata nelle altre sedi gemelle (Novara, Bergamo e Mestre). Le 8 risorse attualmente presenti (4 a Milano e 4 a Lodi) non saranno trasferite, ma verranno ricollocate all'interno della struttura Operations.

Fondo indennizzo risparmiatori banche in liquidazione. Come da notizia apparsa sull'intranet aziendale, il nostro istituto si è fatto parte attiva verso la propria clientela che

detiene titoli delle banche poste in liquidazione. A tal fine, per non gravare sull'attività quotidiana delle filiali, è stata creata una task force di 8 persone (4 dislocate a Modena e 4 a Milano) di supporto alla clientela, che comunque dovrà recarsi in filiale per la compilazione della richiesta di indennizzo. La task force sarà operativa fino a febbraio dell'anno prossimo, salvo proroghe.

NPL. Abbiamo segnalato alla Banca le difficoltà che stanno incontrando i colleghi rimasti nel nostro Istituto e che fungono da raccordo con il Credito Fondiario: la carenza di organico ha causato un notevole arretrato, cui si aggiungono difficoltà informatiche tuttora non risolte.

Jingle Bank. Ricordiamo ai colleghi che hanno figli di età fino a 10 anni che anche quest'anno è stato organizzato l'evento in 46 sedi del ns. istituto e che si terrà il prossimo 10 dicembre. Sull'intranet aziendale sono presenti tutte le istruzioni per aderire (Intranet > Risorse Umane > Clarity > Jingle Bank). Nel cedolino paga del mese di dicembre apparirà la trattenuta di Euro 4,39 per ciascun figlio iscritto: tale importo concorrerà al massimale del 'fringe benefit' esente da tassazione (euro 258,23 annui). A questa iniziativa si affiancherà la corresponsione del buono del valore di 70 euro (120 euro l'ultimo anno) per l'acquisto di un regalo, in occasione delle festività natalizie, riservata ai colleghi con figli di età compresa tra zero a 12 anni, così come previsto nel vigente Contratto Integrativo (Natale Bimbi).

Le trattative proseguiranno la prossima settimana.

COORDINAMENTO FIRST CISL GRUPPO BANCO BPM